

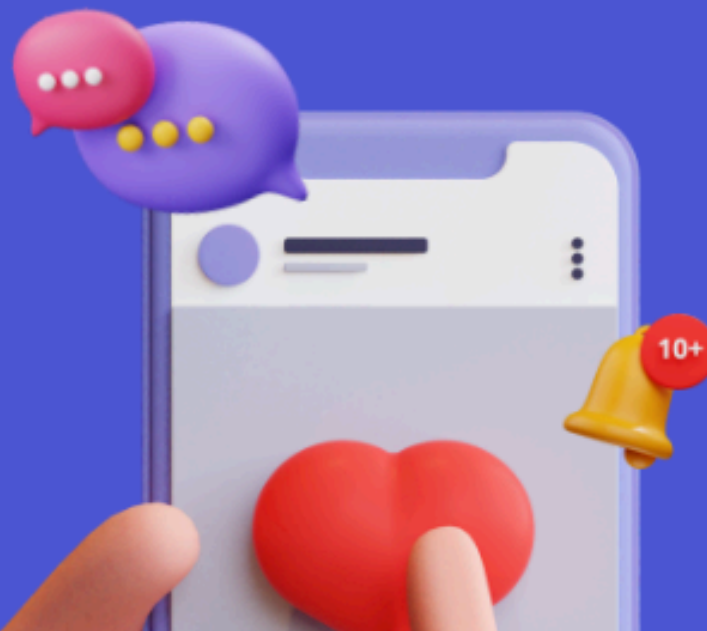


SURVEY RESULTS

DOUBLE TAP FOR GENDER AWARENESS



Research report on social media's
impact on youth perceptions of
gender stereotypes and
gender-based violence



The study is available at the link in the bio.

FACTSHEET #2

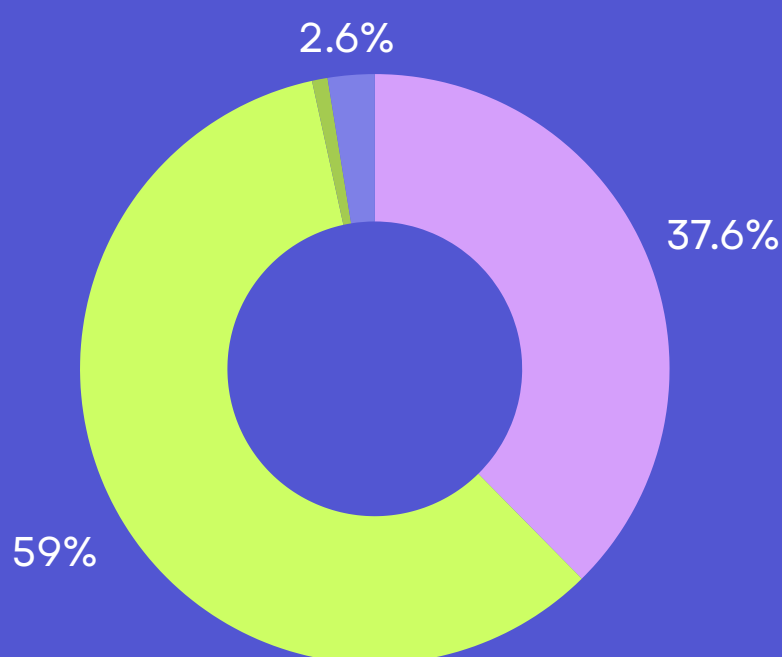
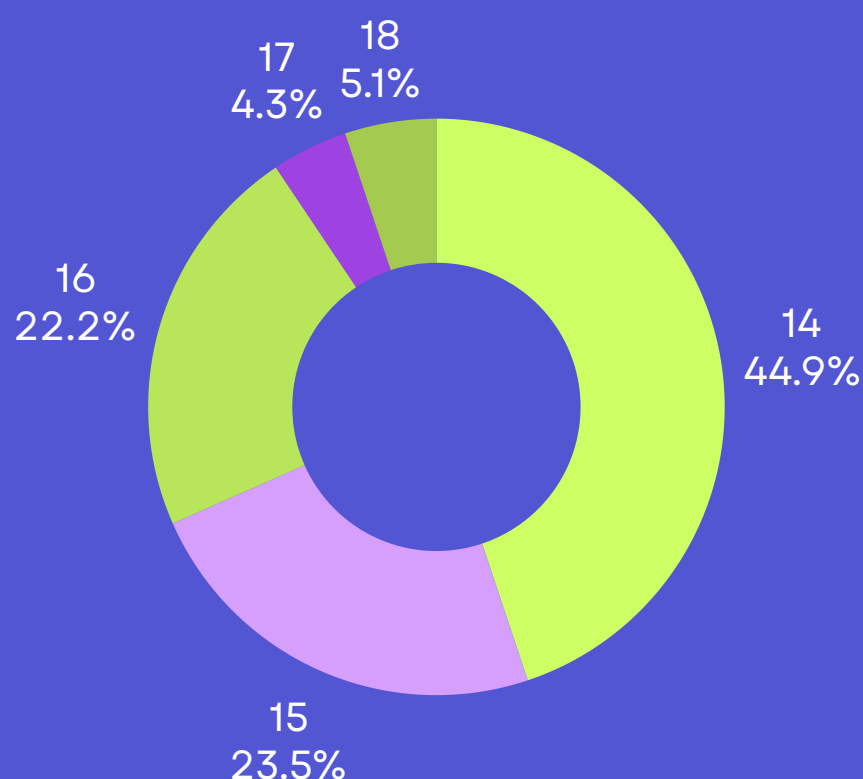


Da gennaio ad aprile 2024, abbiamo intervistato giovani (14-18 anni) in Romania, Italia, Bulgaria e Spagna per comprendere meglio le loro esperienze online, con un focus sull'uso dei social media, gli stereotipi di genere e la consapevolezza della cyberviolenza.

Sono state raccolte un totale di 234 risposte, e siamo estremamente grati a tutti coloro che hanno dedicato il loro tempo per condividere le loro opinioni e contribuire a questa importante ricerca.

Ecco chi ha risposto al nostro sondaggio.

La maggior parte dei rispondenti aveva **14 anni (45%)**, seguiti dai **15enni (23%)** e dai **16enni (22%)**, mentre un numero inferiore di partecipanti aveva **17 o 18 anni**.



Dal punto di vista del genere, **il 60% erano femmine**, **il 38% maschi** e un piccolo ma importante gruppo (2,5%) si è identificato come non binario.

Ecco chi ha risposto al nostro sondaggio.

C'è una chiara differenza tra aree urbane e rurali, con l'86% dei rispondenti provenienti da aree urbane e solo il 14% da aree rurali.



Italia



Spagna



Romania



Bulgaria

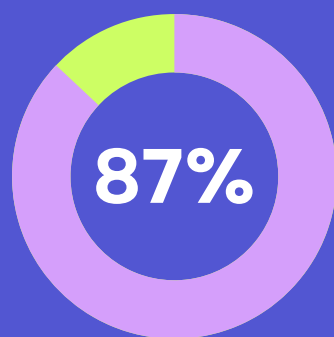
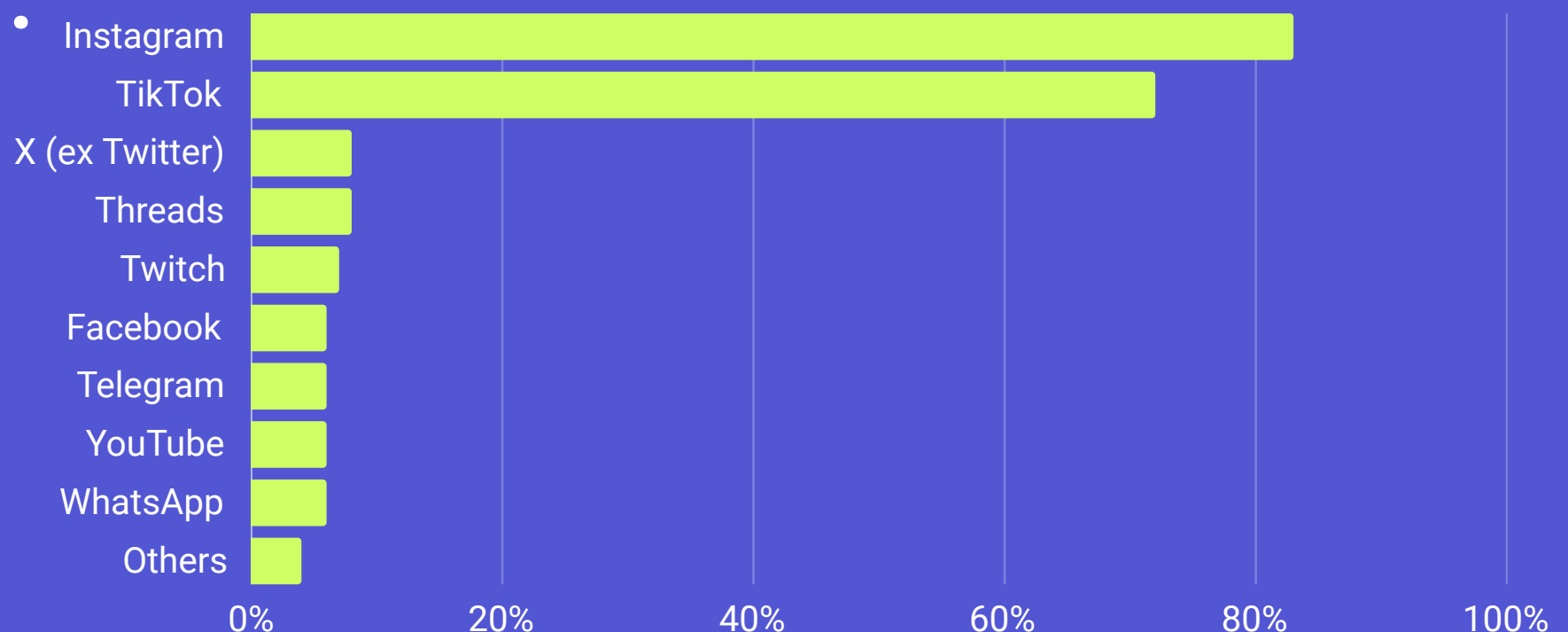


La percentuale di rispondenti provenienti da aree urbane è stata più alta in Romania (98%) e in Italia (97%), con la Bulgaria poco dietro (94%).

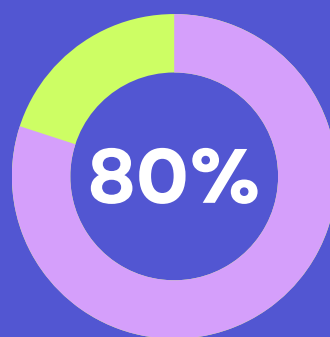
La Spagna si è distinta per la percentuale più bassa di rispondenti urbani (19%) e il più alto coinvolgimento rurale (81%).

FACTSHEET #2

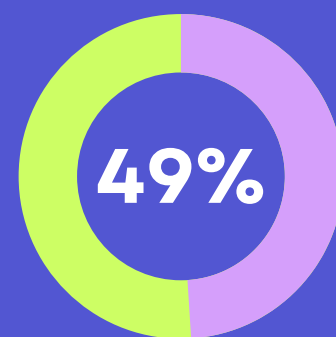
TGli adolescenti sono molto coinvolti con Instagram e TikTok, preferendo i meme (87%) e i contenuti video (80%).



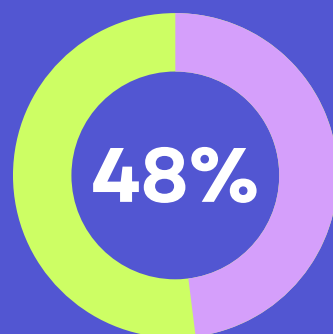
meme



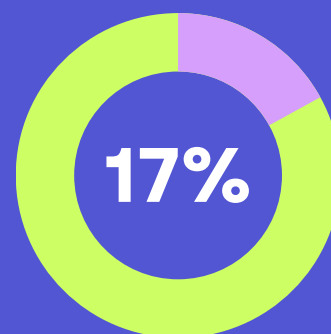
video



post

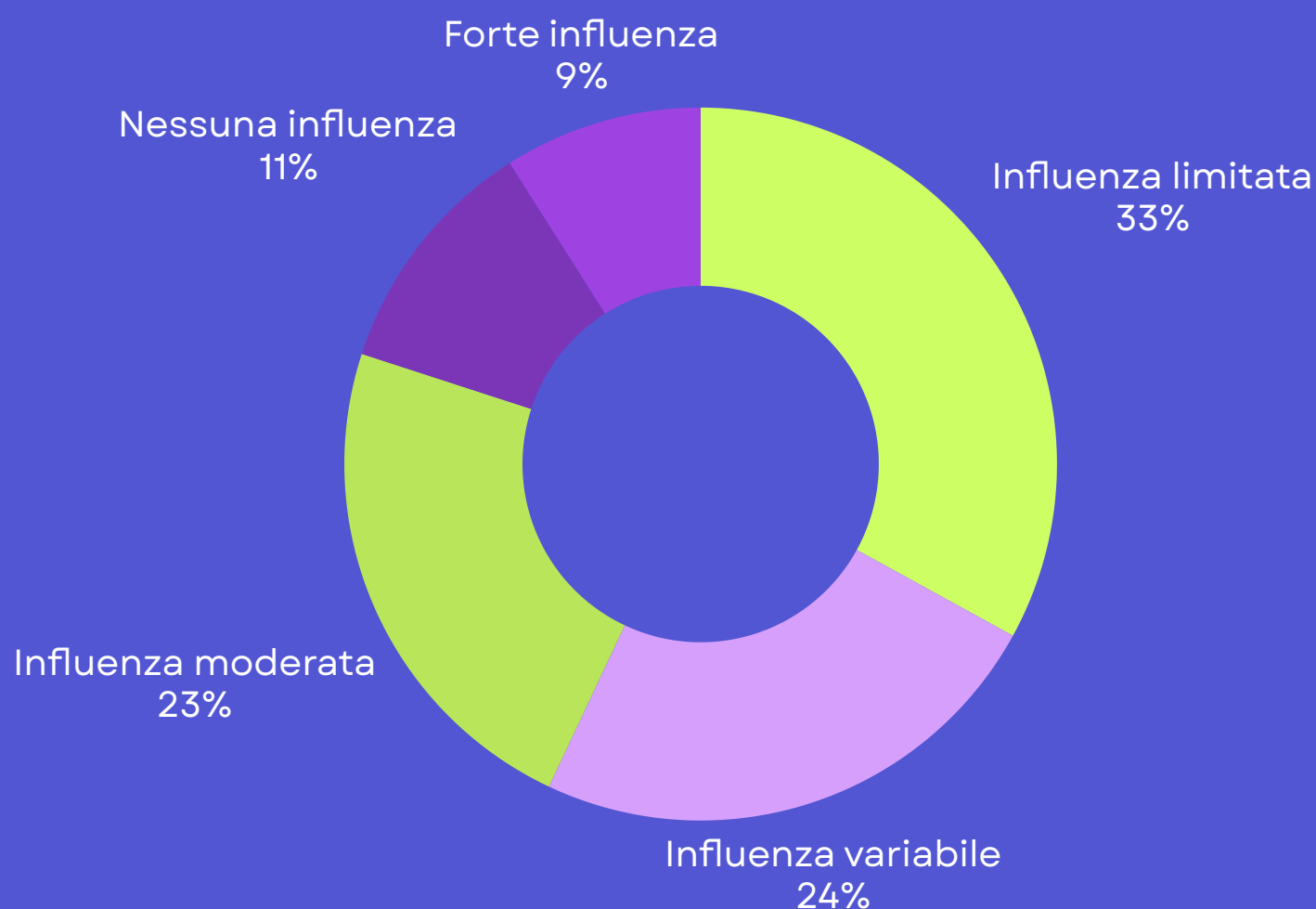


foto

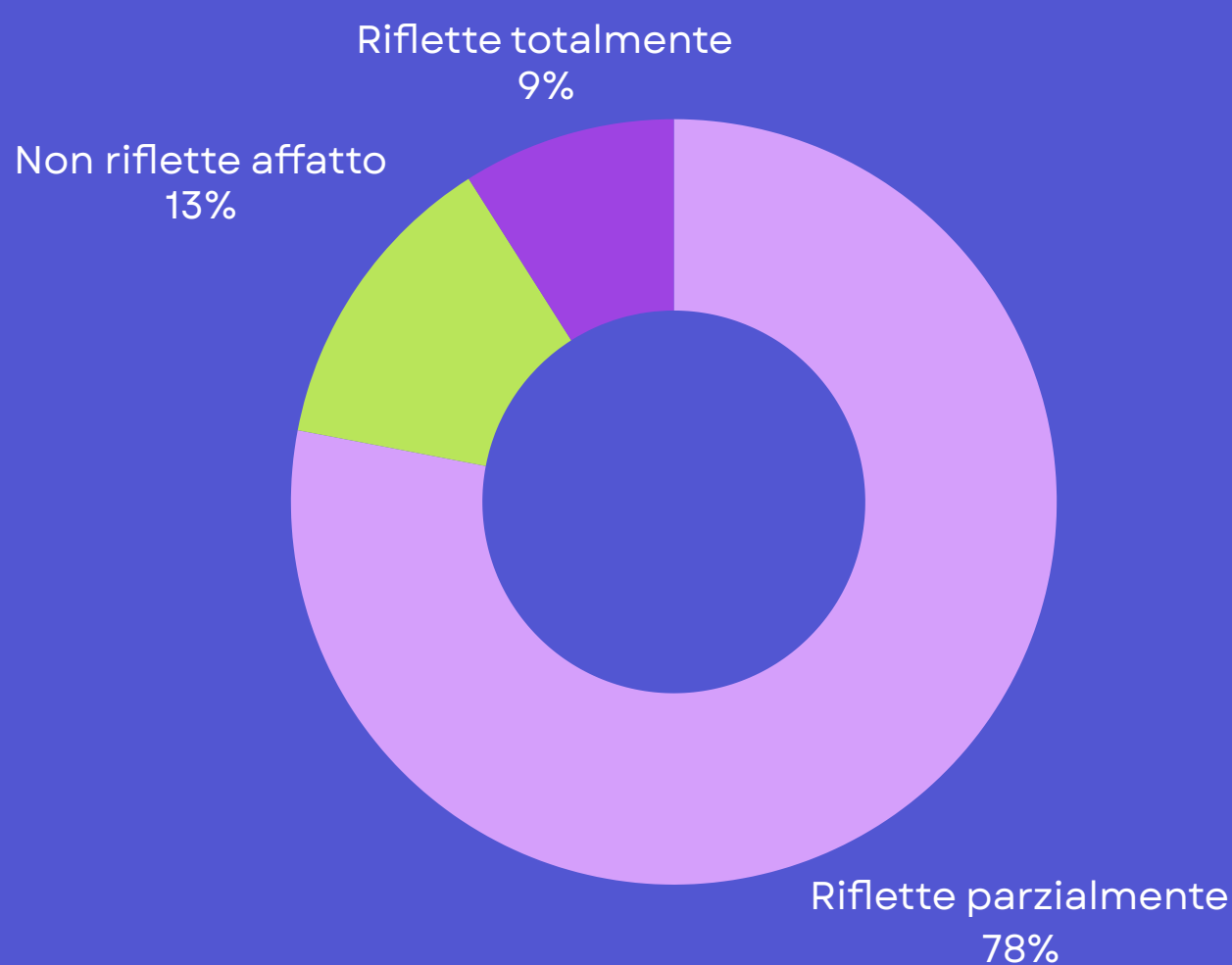


articoli

I social media non hanno un impatto unico sugli adolescenti. La maggior parte di loro ritiene che l'impatto dei social media sia limitato (33%) o moderato (23%). Il 24% afferma che la sua influenza varia, il 9% sente che li influenzano fortemente, e l'11% dice che non ha alcun impatto.



La maggior parte degli adolescenti (78%) concorda sul fatto che i social media non mostrano pienamente la vita reale o la diversità, vedendoli più come una versione curata e idealizzata. Solo il 9% pensa che riflettano la realtà, mentre il 13% crede che non colgano affatto la realtà.



A dense collage of various celebrities and public figures, including actors, singers, and models, arranged in a layered, overlapping fashion against a solid blue background. The collage includes individuals like Keanu Reeves, Taylor Swift, and many others, creating a vibrant and diverse visual composition.

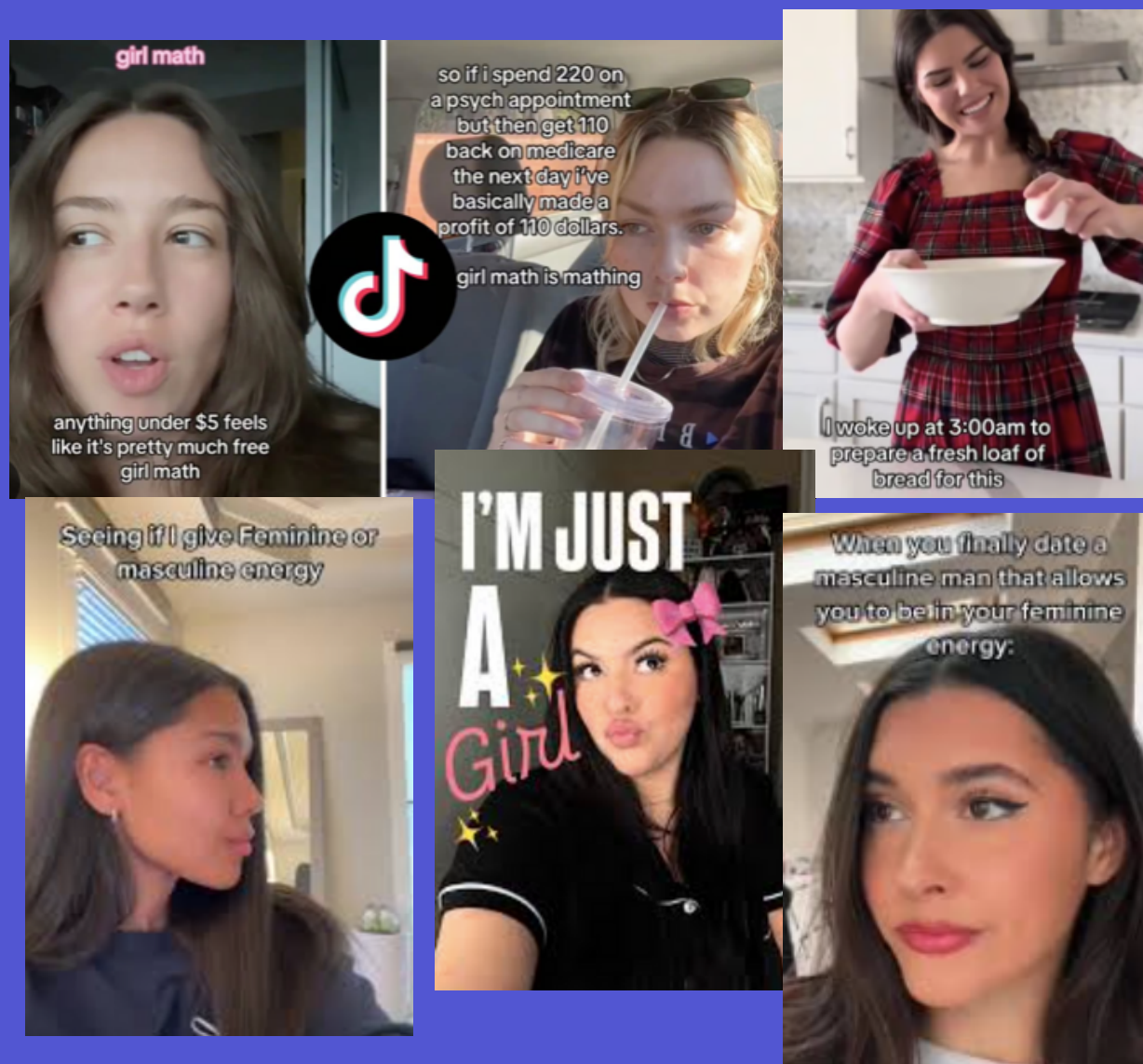


La maggior parte degli adolescenti afferma di non subire molestie online, ma per chi le affronta, sono gravi. **Le ragazze e le persone non binarie sono particolarmente bersagliate da commenti sessisti, messaggi indesiderati e cyberviolenza.**

Esempi condivisi dagli adolescenti:

- **Insulti e venire chiamati brutti solo per aver pubblicato un video**
- **Ragazze che ricevono foto intime o messaggi indesiderati**
- **Molestie a causa di opinioni o credenze**
- **Bullismo nei giochi online**
- **Minacce e insulti basati sul genere**

Il 69% degli adolescenti interagisce con i social media quotidianamente, quindi è fondamentale confrontarsi con contenuti che sfidano gli stereotipi dannosi. Tuttavia, i nostri dati mostrano che molti creatori di contenuti si concentrano più sul rafforzare le norme di genere obsolete che sul discutere questioni sociali importanti.



COSA DEVE CAMBIARE:

- C'è bisogno che più influencer si esprimano contro le molestie, il body shaming e gli abusi online. Possono aiutare a sfidare gli stereotipi dannosi e creare un cambiamento positivo.
- Le scuole devono insegnare agli studenti come riconoscere e sfidare gli stereotipi di genere e la violenza di genere (GBV).
- Le piattaforme online devono rendere più facile per noi segnalare gli abusi e bloccare contenuti o account dannosi.
- I responsabili delle politiche devono sviluppare e far rispettare regole che affrontino la violenza online e la discriminazione.
- Abbiamo bisogno di risorse e supporto accessibili per coloro che subiscono abusi online, in particolare la violenza di genere, affinché non si sentano soli.



Funded by
the European Union

UP&UP for Digital Society (UP&UP4DS) è un progetto finanziato dal Programma Erasmus+.

Le opinioni espresse sono quelle dell'autore/autori e non riflettono necessariamente le opinioni ufficiali dell'Unione Europea, dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) o dell'Agenzia Nazionale (NA). Né l'Unione Europea né l'Agenzia Nazionale possono essere ritenute responsabili per eventuali usi delle informazioni contenute nel presente documento.